

CALCHI E COPIE DELLA *PIETÀ RONDANINI* TRA IERI E OGGI. L'ESPERIENZA DEL NUOVO ALLESTIMENTO DELL'OSPEDALE SPAGNOLO AL CASTELLO SFORZESCO

L'allestimento del nuovo Museo della Pietà Rondanini ha costituito l'occasione per una serie di studi che hanno evidenziato questioni meno conosciute riguardanti l'ultimo capolavoro di Michelangelo.

Poco nota è ad esempio l'esistenza, nelle collezioni civiche, di calchi e copie della *Pietà* fatti realizzare in epoche diverse e con differenti finalità museografiche. Il calco in gesso, eseguito negli anni Cinquanta da un formatore dell'Accademia di Belle Arti di Brera, fu ricavato direttamente dall'originale in marmo; sessant'anni dopo, per testare la stabilità della base antisismica della scultura posizionata nel nuovo museo, è stata invece realizzata una copia 1:1 in marmo di Carrara, impiegando tecnologie di ultima generazione. Dalla perizia artigianale dello scultore, al braccio meccanico guidato dalla scansione 3D dell'originale. Infine Editalia – Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato –, sempre grazie a rilievi tridimensionali ad altissima definizione, ha realizzato una serie limitata di 100 esemplari, in polvere di marmo di Carrara, delle dimensioni di un terzo della *Pietà Rondanini* di cui si parlerà in questa occasione.

Incontro aperto alla città con tavola rotonda di approfondimento

3 novembre 2015, ore 17.00

Milano, Castello Sforzesco, sala conferenze della Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli"

Programma degli interventi:

Alessandro Rovetta (Professore di Storia della Critica d'Arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Antichi calchi da sculture michelangiolesche a Milano

Luca Tosi (Collaboratore Raccolte Artistiche Castello Sforzesco di Milano)

Alterne fortune della copia in gesso nei secoli

Claudio Salsi (Soprintendente e Direttore Soprintendenza Castello Musei Archeologici e Musei Storici del Comune di Milano)

I calchi della Pietà Rondanini e l'esemplare del Castello Sforzesco: un fondamentale ausilio alle prove di allestimento dal progetto BBPR a quello De Lucchi

Benigno Mörlin Visconti Castiglione (già Architetto della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano)

Un'esperienza nel cantiere della Veneranda Fabbrica del Duomo



Milano

CASTELLO  SFORZESCO



fondazione
cariplo

Tavola rotonda

L'utilizzo odierno di calchi e copie

Moderà Claudio Salsi. Intervengono:

Giovanna Mori (Responsabile Servizio Castello Sforzesco di Milano e Conservatore Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli")

Alfredo Cigada (Professore ordinario di Misure Meccaniche e Termiche presso il Politecnico di Milano)

Emanuele Zappa (Professore associato di Misure Meccaniche e Termiche presso il Politecnico di Milano)

Marco De Guzzis (Amministratore delegato Editalia-Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato)

www.milanocastello.it

e mail: info.castello@comune.milano.it

Sponsor tecnico

